



Direzione Generale
Spettacolo

Direzione Generale **Spettacolo**

Linee guida dell'identità visiva

Un sistema coordinato e riconoscibile

In un'ottica di maggiore **coordinamento e omogeneizzazione dell'identità del DiAC – Dipartimento per le Attività Culturali**, sono stati rivisitati i loghi delle singole Direzioni, con l'obiettivo di ricondurli a un **sistema visivo unitario e coerente**.

L'intervento nasce dalla necessità di rafforzare la percezione delle Direzioni come parti di un'unica struttura, superando la frammentazione derivante dall'utilizzo di identità grafiche differenti e rendendo più immediata la loro appartenenza al DiAC. La revisione non mira a cancellare la specificità dei singoli ambiti, ma a **costruire una relazione visiva più chiara tra identità generale e identità delle singole Direzioni**. Attraverso elementi grafici condivisi, proporzioni e criteri di composizione omogenei, i loghi vengono ricondotti a una stessa matrice progettuale.

Il risultato è un sistema nel quale ogni Direzione mantiene la propria riconoscibilità e, allo stesso tempo, contribuisce a rafforzare quella del Dipartimento nel suo complesso.

L'adozione di un linguaggio comune consente di:

- rafforzare la riconoscibilità del DiAC e delle sue articolazioni;
- rendere immediata la relazione tra il Dipartimento e le singole Direzioni;
- garantire coerenza e uniformità nelle diverse applicazioni istituzionali;
- semplificare la gestione e la declinazione dei loghi nei diversi strumenti di comunicazione;
- costruire una presenza coordinata, riconoscibile e autorevole all'interno del sistema del Ministero della Cultura;

In questo modo, le singole identità non vengono concepite come elementi isolati, ma come parti di un unico sistema, nel quale la coerenza visiva diventa uno strumento per rendere più forte e riconoscibile l'intero Dipartimento.



Direzione Generale
Spettacolo

Versioni alternative

In questa pagina viene mostrato il logotipo principale monocolore nella versione in positivo e in negativo.

Nelle pubblicazioni in bianco e nero, o nei casi in cui non sia possibile utilizzare il logo a colori, si ricorre alla versione negativa o a una versione monocromatica.

La versione positiva del logo viene utilizzata su tutti gli sfondi chiari, caratterizzati da una tonalità che ne garantisca la leggibilità.

La versione negativa viene invece utilizzata su sfondi scuri o caratterizzati da tonalità più intense, quando l'utilizzo della versione positiva potrebbe comprometterne la visibilità e la leggibilità.



Direzione Generale
Spettacolo



Direzione Generale
Spettacolo

Compresenza di più loghi MiC

A. In presenza di più loghi del MiC, è necessario rispettare un preciso criterio di uniformità: la dimensione dell'Apollo deve risultare equivalente a quello presente negli altri loghi MiC.

B. In presenza di tre o più loghi appartenenti al sistema istituzionale del Ministero della Cultura, si suggerisce, **ove la composizione lo consenta e senza generare ambiguità o alterazioni nelle gerarchie istituzionali**, di adottare una soluzione grafica che eviti la ripetizione del simbolo dell'Apollo.

In tale configurazione, **il simbolo dell'Apollo compare esclusivamente in corrispondenza del logo del Ministero della Cultura**, mentre i loghi delle strutture, dei Dipartimenti e degli Istituti presenti vengono disposti in successione, mantenendo **uniformità dimensionale, adeguati distanziamenti e coerenza nella gerarchia visiva**. Questa soluzione consente di ricondurre l'insieme a un unico sistema identitario, preservando la riconoscibilità del Ministero e garantendo al contempo una composizione più ordinata e leggibile.

A



B

